

## Discorso pronunciato dal Direttore del Dipartimento delle istituzioni, Norman Gobbi, in occasione della cerimonia di promozione e consegna dei brevetti al Corso esploratori paracadutisti 2018

14 dicembre 2018

– *Fa stato il discorso orale* –

Gentili signori, egregi signore,

sappiamo tutti come l'Esercito svizzero offra un ampio ventaglio di opzioni professionali e di percorsi formativi: tra essi c'è anche quello scelto da questi 12 giovani militi, che hanno concluso con successo un'importante fase della loro preparazione. Oggi ricevono il brevetto del Corso esploratori paracadutisti 2018 e proseguono una carriera militare che - quale prossimo step - prevede l'incorporazione nella Compagnia Esploratori Paracadutisti 17 (Cp espl para 17). Si tratta, lo ricordo, dell'unica formazione di milizia degli esploratori paracadutisti del nostro Esercito ed è subordinata al Comando Forze speciali. Cari Michele, Simon, Nicola, Stefan, Björn, Eric, Samuel, Joshua, Sandro, Danaël, Joel e Marco: mi rivolgo direttamente a voi per dirvi che leggo nei vostri occhi una soddisfazione del tutto giustificata e che si somma all'orgoglio di portare i colori del nostro Esercito.

Siate appunto orgogliosi di quanto avete fatto fino a questo punto e non ponetevi limiti, inseguite i vostri sogni e i vostri obiettivi: avete dimostrato di avere i mezzi per raggiungerli e sono certo che così sarà. Avete concluso un'altra tappa di un cammino avviato qualche anno fa quando vi siete fatti avanti spinti da una passione probabilmente ancora acerba, ma che vi ha comunque permesso di superare le prime selezioni. Nulla ci viene regalato, dobbiamo meritarci ogni cosa con il lavoro e la dedizione: soltanto voi sapete quanta energia avete investito per oltrepassare uno dopo l'altro gli ostacoli posti sulla vostra strada. Nel tempo, grazie alla vostra costante applicazione e alla competenza dei vostri istruttori, siete gradualmente cresciuti come soldati e come uomini: avete imparato a gestire situazioni complesse e a controllare le vostre emozioni, facendo leva su una robusta tempratura psichica e fisica che è ormai divenuta uno dei vostri tratti distintivi.

E allora vi esorto a fare tesoro dell'esperienza accumulata fin qui, investendo altra energia per migliorarvi sempre di più. Non accontentatevi mai, guardate sempre avanti, abbiate fiducia in voi stessi! Le numerose competenze di cui adesso disponete vi torneranno utili tanto nel contesto militare quanto nella vita "civile", dimensioni all'apparenza disgiunte, ma che presentano invece parecchi punti di convergenza. Migliorarsi come militi ci fa maturare come uomini e viceversa.

Durante il vostro percorso formativo avete ovviamente anche affinato la preparazione tecnica, rispondendo con successo alle sollecitazioni ricevute: al termine dei corsi di formazione di 46 settimane (per i sottufficiali) e di 68 settimane (per gli ufficiali) siete quindi stati promossi al rispettivo grado di sottufficiale e ufficiale. È stato un iter di selezione severo e incentrato sulla minuziosa cura del dettaglio, così come impone la delicatezza del

vostro incarico e dei compiti che vi sono stati assegnati. Oggi siete qui a raccogliere i meritati frutti degli sforzi profusi. Altri ne seguiranno.

Norman Gobbi  
Consigliere di Stato e  
Direttore del Dipartimento delle istituzioni